

Le giovani donne che si ammalano di tumore al seno sono una netta minoranza sul totale delle pazienti colpite da questa malattia. I numeri però, da qualche anno, tendono ad aumentare, tanto che tra i 15 ed i 39 anni costituisce la forma neoplastica più frequente. All'età più giovane si associa un maggior rischio di recidiva, per cui chi ha la responsabilità di curare queste pazienti è alla ricerca di un giusto punto di equilibrio fra l'efficacia e la tollerabilità delle cure. È rilevante il fatto che si tratti di una malattia che colpisce donne ancora pienamente attive in famiglia, in coppia, al lavoro e in società, con una lunga aspettativa di vita, madri o col desiderio di esserlo.

I tumori che colpiscono mammelle più giovani hanno delle caratteristiche biologiche particolari: hanno una velocità di proliferazione maggiore e un minor grado di differenziazione, oltre ad essere più frequentemente di tipo non ormonoresponsivo; dettagli che si traducono in un aumento del rischio di recidiva.

Attualmente, circa due casi su cento di tumore mammario si verificano in donne con meno di 35 anni: i motivi sembrano essere ambientali e genetici. Tale tendenza sembra essere in aumento, tanto che da evento raro si sta trasformando in un nuovo quadro patologico. Il rischio può essere contenuto attraverso due strategie: personalizzazione e screening. Da un lato si va verso cure sempre più personalizzate, attagliate ad ogni singolo caso clinico; dall'altro, non potendo ignorare i dati epidemiologici, si tende ad anticipare l'età dei primi controlli. Oltre agli screening organizzati (su invito ogni due anni per le donne fra i 50 e i 69 anni) è bene che dai 25 anni in poi le ragazze facciano un'ecografia e una visita annualmente.

Per fortuna negli anni, contemporaneamente all'aumento d'incidenza, è aumentato anche il numero dei successi terapeutici, con una sopravvivenza a 5 anni dell'84%: dati che rendono l'Italia uno dei paesi con i migliori risultati in Europa.

Antonio Caramanica

PROGRAMMA SCIENTIFICO PRELIMINARE

- 08:00** Registrazione iscritti
- 08:30** Saluto Autorità
- 08:45** Presentazione del Congresso
A. Caramanica

1° SESSIONE: Epidemiologia e diagnosi **Moderatori: C. Amanti, R. Masetti,** **L.M.D'Anna**

- 09:00** Incidenza del carcinoma della mammella nelle pazienti sotto i 40 anni: aumento reale o impressione clinica?
V. Altomare
- 09:15** Ereditarietà del carcinoma mammario.
M. Biancolella
- 09:30** Difficoltà diagnostiche nelle pazienti giovani.
C. De Masi
- 09:45** Caratterizzazione morfologica e biologica del carcinoma mammario nella donna giovane.
A. L. Massari
- 10:00** Breast Unit: stato attuale, normative, prospettive.
L. Fortunato
- 10:20** Menopausa precoce iatrogena: management dei sintomi e delle complicanze a lungo termine.
S. Lello

10:45 Coffee Break

2° SESSIONE: Trattamento **Moderatori: G.B. Grassi, D. Terribile, M. Nardi**

- 11:20** Approccio chirurgico: più mastectomie o margini sufficienti?
S. Drago

- 11:40** Chirurgia oncoplastica nel trattamento conservativo dei tumori della mammella.
O. Buonomo
- 12:00** Le opzioni chirurgiche nella ricostruzione mammaria immediata "one stage" post mastectomia convenzionale e skin/nipple sparing mastectomy: tecniche a confronto.
M. Salgarello
- 12:20** Linfonodo sentinella: orientamento nei casi positivi.
F. Di Filippo
- 12:40** Trattamento neoadiuvante ed adiuvante nelle giovani pazienti.
T. Gamucci
- 13:00** Discussione
- 13:30 Light Lunch**

3° SESSIONE: Qualità della vita **Moderatori: A. Caramanica, S. De Fazio,** **F. Gervasi**

- 14:30** Carcinoma della mammella e gravidanza.
A. Starita
- 14:50** Vita di coppia e sessualità dopo carcinoma della mammella.
M. Gentile
- 15:10** Ruolo della Breast Nurse nel percorso diagnostico-terapeutico della paziente giovane affetta da tumore al seno.
R. Venturini
- 15:30** ANDOS: associazione da sempre accanto ai bisogni delle donne.
F. Delle Fratte
- 15:50** Discussione
- 16:10 TEST DI APPRENDIMENTO FINALE**
- 16:40 Consegna attestati**